

N.181160 di Rep.

N.23778 di Racc.

COSTITUZIONE DI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

(art.1 lett.a) e b) della Legge 8 novembre 1991 n.381

art.27 comma 5 della L.R. Lombardia 14 febbraio 2008 n.1

Regolamento Regione Lombardia 26 ottobre 2009 n.3)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, addì tredici del mese di marzo.

13 marzo 2010

In Legnano, nel mio studio in Via XXIX Maggio n.15.

Avanti a me dott.MARIO FUGAZZOLA Notaio residente in Legnano,

iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, senza assi-

stenza in questo atto dei testi, non previsti a' sensi della

vigente legge notarile, e non richiesti da me né da alcuna

delle parti comparse,

si sono personalmente costituiti i Signori:

PIAZZALUNGA SIMONETTA, nata a Gallarate il 14 aprile 1956, do-

miciliata a Cassano Magnago, Via G.Rossini n.36, Codice Fisca-

le PZZ SNT 56D54 D869P

SARTORI ERMANNO ROBERTO, nato a Milano il 7 maggio 1952, domi-

ciliato a Milano, Via Venezuela n.7, Codice Fiscale SRT RNN

52E07 F205B

MASI SARTORI CARLO, nato a Milano il 26 novembre 1945, domici-

liato a San Colombano al Lambro, Viale Petrarca n.11/5, Codice

fiscale MSS CRL 45S26 F205F

Reg.to a LEGNANO

Il 30 Marzo 2010

N° 1598 Serie 11

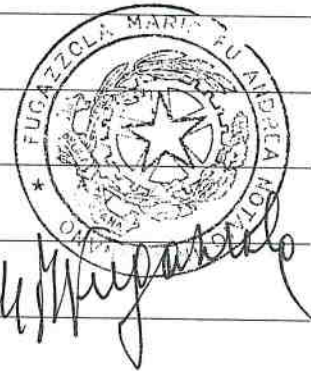
IMPREG. € 168,00 =

IMP.IPOT. € =

IMP.CAT. € =

TASSA IPOT. € =

IMP.BOLLO € =



RAMPINI ROBERTO, nato a Pogliano Milanese il giorno 8 agosto
1944, domiciliato a Cerro Maggiore, Via Risorgimento n.33, Co-
dice Fiscale RMP RRT 44M08 G772W
MOSCHETTA MARIO, nato a Roma il 28 febbraio 1946, domiciliato
a Gallarate, Via del Lavoro n.14, Codice Fiscale MSC MRA 46B28
H501N
FILIPPETTI MAURO, nato a Milano il 3 agosto 1967, domiciliato
a Milano, Via Egadi n.5, Codice Fiscale FLP MRA 67M03 F205N
DUVA FRANCESCA, nata a Napoli il 7 ottobre 1968, domiciliata a
Milano, Via Ansperto n.9, Codice Fiscale DVU FNC 68R47 F839P
NEGRI ROBERTA, nata a Milano il 7 giugno 1961, domiciliata a
Gallarate, Via Cavallotti n.7, Codice Fiscale NGR RRT 61H47
F205Z
CAVENAGHI GIUSEPPINA, nata a Monza il 23 ottobre 1966, domici-
liata a Roncello, Via Verdi n.24/S, Codice Fiscale CVN GPP
66R63 F704N
CAZZOLA MARIA CARLA, nata a Gallarate il 25 aprile 1968, domi-
ciliata a Gallarate, Via Brennero n.1, Codice fiscale CZZ MCR
68D65 D869D
RIENZO STEFANO, nato a Santa Maria Capua a Vetere il 13 luglio
1947, domiciliato a Cassano Magnago, Via Rossini n.36, Codice
Fiscale RNZ SFN 47L13 I234L
BONICALZI ACHILLE, nato a Gallarate il 20 febbraio 1946, domi-
ciliato a Gallarate, Viale Lombardia n.19, Codice Fiscale BNC
CLL 46B20 D869Y

to PIAZZALUNGA GIANLUCA, nato a Busto Arsizio il 10 ottobre 1966,
o- domiciliato a Cassano Magnago, Via Trento n.57/B, Codice Fi-
scale PZZ GLC 66R10 B300Z

to PIAZZALUNGA GREGORIO, nato a Gallarate il 29 aprile 1951, do-
28 miciliato a Gallarate, Via Giuseppe Giusti n.12, Codice Fisca-
le PZZ GGR 51D29 D869A

to PIAZZALUNGA GIORGIO, nato a Gallarate il 23 aprile 1957, domi-
ciliato a Cassano Magnago, Via Carlo Borromeo n.16, Codice Fi-
a scale PZZ GRG 57D23 D869A

RIGOLIO EMILIO, nato a Cardano al Campo il giorno 11 luglio
a 1946, domiciliato a Cardano al Campo, Via Francesco Buffoni
47 n.37, Codice Fiscale RGL MLE 46L11 B754M

DEMORI ACHILLE ANGELO, nato a Cardano al Campo il 2 febbraio
i- 1952, domiciliato a Cardano al Campo, Via Francesco Buffoni
PP n.35, Codice Fiscale DMR CLL 52B02 B754S

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono
i- certo, cittadini italiani, inerendo alle precorse trattative,
CR dichiarano e convengono quanto segue:

1) E' costituita fra essi componenti, ai sensi dell'art.1,
io comma 1 lettere a) e b) della legge 8 novembre 1991 n.381, a'
ce sensi dell'art.27, comma 5, della L.R. Lombardia 14 febbraio
2008 n.1, nonchè del Regolamento Regione Lombardia 26 ottobre
i- 2009 n.3, una società cooperativa sociale a capitale variabile
NC con scopo mutualistico denominata:

"4 EXODUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"



2) La sede della società è fissata nel Comune di GALLARATE.

Ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, i componenti dichiarano che l'indirizzo attuale della sede sociale è in Via Gorizia n.111.

Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica dell'atto costitutivo o dello Statuto.

3) La società cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità previsti dalle legge dello Stato e senza fini di speculazione privata.

La società può svolgere la propria attività anche nei confronti dei terzi.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, ha lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata, il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento dell'attività costituente l'oggetto sociale, finalizzata, con gestioni separate,

1) alla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, di cui all'art.1, lettera a) della legge 8 novembre 1991 n.381;

2) all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'art.1 lett.b), della legge 8 novembre 1991 n.381.

La cooperativa realizza quindi le finalità di solidarietà sociale sopradescritte, facendo nel contempo conseguire ai propri soci cooperatori occasioni di lavoro nel settore dei servizi sociali, ed una remunerazione dell'attività lavorativa

prestata a migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato.

Pertanto lo scopo che i soci lavoratori intendono perseguire nella propria sfera individuale è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e la prestazione della propria attività lavorativa a favore della cooperativa, l'inserimento lavorativo e la continuità di occupazione, con le migliori condizioni economiche, sociali e professionali e nella sfera sociale, quello di conseguire finalità di solidarietà sociale e di sostegno delle famiglie e di persone disagiate, nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della beneficenza, istruzione e formazione, a favore degli anziani, disabili, adulti e bambini, per assicurare le migliori condizioni di vita sotto il profilo morale, sociale e materiale, e per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale.



I rapporti mutualistici, oggetto di gestione separata, hanno pertanto ad oggetto:

- 1) la prestazione di attività lavorativa da parte dei soci lavoratori, ivi comprese le persone svantaggiate, nei settori corrispondenti all'oggetto sociale della cooperativa, sulla base di previsioni del Regolamento, che definiscono l'organizzazione del lavoro dei soci;
- 2) la fruizione, da parte dei soci utenti, dei servizi sociali

di cui all'art.1 lett.a) della Legge 381/1991. Detti servizi sociali possono essere forniti anche a terzi, facenti parte delle categorie bisognose di intervento sociale per motivi connessi all'età o alla condizione personale, familiare o sociale, sia gratuitamente che a pagamento, a condizioni possibilmente migliori di quelle rinvenibili sul mercato.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Tali principi sono la mutualità, la solidarietà, la democrazia, il legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

4) La cooperativa, con riferimento ed in conformità al proprio scopo mutualistico, ed agli interessi e requisiti dei soci cooperatori, ha per oggetto:

A) a' sensi dell'art.1, comma 1, lett.a) della legge n.381/1991:

l'organizzazione e la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, e più precisamente:

- l'organizzazione e gestione di servizi di assistenza domiciliare semplice o integrata, infermieristica e sanitaria, di attività a ciclo diurno residenziali o semi residenziali, a favore di persone svantaggiate, anziane, inferme o bisognose, di portatori di handicap, tossicodipendenti, di minori e famiglie in difficoltà;

- l'organizzazione e gestione dell'assistenza sanitaria ed in-

servizi
 parte
 servizio-
 iare o
 di pos-
 se del
 gisce.
 orcrati-
 apporto
 proprio
 soci co-
 legge
 ari ed
 lomici-
 ia, di
 ali, a
 gnose,
 : fami-
 ed in-

fermieristica di cui sopra presso ospedali, case di cura, case
 di riposo, comunità e luoghi di villeggiatura;
 - la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, ed in
 particolare di servizi assistenziali, scolastici di base, e di
 formazione professionale, sanitari di base e a elevata inte-
 grazione sociosanitaria;
 - l'intervento a favore di famiglie finalizzato all'educazione
 dei bambini, al fine di favorire l'inserimento dei minori in
 stato di bisogno anche momentaneo;
 - la gestione di attività e servizi di sostegno e riabilita-
 zione, sia domiciliari che presso strutture sanitarie, scuole
 e simili;
 - il recupero psichico di degenti ed ex degenti in ospedali
 psichiatrici;
 - l'educazione alimentare e sanitaria, per la corretta tutela
 della salute e la prevenzione delle malattie;
 - la gestione di strutture sanitarie, socio-sanitarie, di as-
 sistenza ed educative, centri di cura preventiva, cliniche,
 palestre con finalità terapeutiche e riabilitative, scuole di
 ogni ordine e grado, asili, stabilimenti balneari e piscine,
 case di vacanza marine e montane, campeggi, e lo svolgimento
 delle attività connesse di pulizia e sanificazione;
 - la formazione professionale nei settori dei servizi sociali;
 - la gestione di centri di accoglienza per stranieri o persone
 bisognose;



- lo svolgimento di attività di sensibilizzazione della comunità locale nei confronti delle persone svantaggiate, anziane, inferme e bisognose;

- la promozione dell'impegno di istituzioni, enti pubblici e privati a favore di persone svantaggiate, e quindi la collaborazione in particolare con enti pubblici, organizzazioni di volontariato, associazioni, società ed enti che svolgano la propria attività nei settori suindicati;

B) a' sensi dell'art.1, comma 1, lett.b, della legge 381/1991:

lo svolgimento di attività diverse - commerciali, industriali o di servizi - impiegando principalmente soci lavoratori, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate come tossicodipendenti e soggetti afflitti da patologie collegate, carcerati, disabili fisici, psichici o sensoriali e altri soggetti di cui all'art.4, comma 1, Legge 381/91, come modificato dall'articolo 1, comma 1, Legge n. 193/2000. I lavoratori svantaggiati, almeno il 30%, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci della Cooperativa ai sensi della Legge 381/91.

In relazione a ciò la Cooperativa può in via esemplificativa gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, svolgendo le elencate attività direttamente ovvero in subappalto:

- laboratori grafici, tipografici e serigrafici;

- gestione di attività alberghiere, case vacanza e ristorazio-

comu- ne;

ziane, - noleggio e rimessaggio di ogni genere di veicolo e natante;

- attività di parcheggio con o senza custodia;

lici e - attività agricole;

llabo- - ristrutturazione e manutenzione di immobili industriali, re-

oni di sidenziali, commerciali, sociali, turistici e di complessi im-

ano la piantistici industriali, nonché di opere di pubblico interes-

se;

1991: - raccolta, trasporto, trattamento, anche parziale di materie

triali prime e secondarie, nonché di materiale di rifiuto e di scarto

i, fi- al fine della vendita e della valorizzazione economica dello

ggiate stesso;

colle- - fornitura di servizi di archiviazione, anche con mezzi elet-

e al- tronici;

me mo- - attività di manutenzione di verde pubblico e privato;

lavo- - gestione di aree ecologiche e discariche;

il lo- - servizi di pulizia in genere, interna ed esterna, di aree di

iva ai pertinenza di immobili sia privati che pubblici, commerciali,

civili ed industriali;

cativa - lavaggio e disinfestazione di biancheria con servizio di ri-

conto tiro e di consegna;

ero in - organizzazione e programmazione di igiene ambientale, sani-

ficazione, disinfezione e disinfestazione, derattizzazione e

deblatizzazione;

razio- - attività di formazione, aggiornamento e sostegno professio-

